

INTEGRAZIONE CODICE ETICO Querzoli S. IN MATERIA DI WHISTLEBLOWING

Querzoli S., nell'intento di rimanere aderente al dettato normativo, nonché al fine di tutelare i propri dipendenti ed i propri stakeholder, ha inteso predisporre una specifica procedura attinente alla gestione delle segnalazioni ed alla tutela della riservatezza dei soggetti segnalanti.

Come noto, infatti, il D. Lgs. n. 24/2023 è intervenuto sulla materia della gestione delle segnalazioni e sulla tutela della riservatezza dei segnalanti in maniera sistematica, in attuazione della direttiva “Whistleblowing” (Dir. UE 2019/1937), al fine di disciplinare ed estendere la protezione delle persone che segnalano violazioni. Allo stesso modo, il Decreto citato ha anche esteso l'ambito oggettivo delle segnalazioni che possono essere effettuate, che non vengono limitate ai soli illeciti rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01, ma vengono estese anche a tutto quanto previsto dall'art. 2, D. Lgs. 24/2023 citato.

Il predetto Decreto, peraltro, dispone che l'ente debba dotarsi di appositi canali di segnalazione interna, che tutelino la riservatezza dell'identità del segnalante, i quali possono essere strutturati sia in modalità cartacea, che in modalità informatica.

Querzoli S., al fine di adeguarsi alla normativa descritta, **si è dotata di una apposita procedura** di gestione delle segnalazioni, alla quale, in questa sede, si effettua richiamo integrale, per quanto non specificato a seguire.

Allo stesso modo, Querzoli S. di è dotata di plurimi canali di segnalazione interna, fermi restando il canale di segnalazione esterna, predisposto e gestito da ANAC, e la divulgazione esterna, sempre prevista dal citato D. Lgs. 24/2023.

Nello specifico, la società ha deciso di dotarsi dei seguenti canali di segnalazione interna, al duplice scopo di risultare compliant rispetto alla normativa e di concretamente apporre strumenti di tutela nei confronti dei soggetti segnalanti:

- canale interno per le segnalazioni cartacee, costituito da c.d. “cassetta delle lettere”, che consente a tutti i dipendenti l'effettuazione delle segnalazioni di cui alla presente procedura e di tutte le segnalazioni già oggetto di previsione nel Modello di Organizzazione e nel “Memorandum segnalazioni” già oggetto di condivisione all'interno dell'impresa e di formazione ai dipendenti;
- canale interno per le segnalazioni cartacee, costituito dall'utilizzo di posta cartacea tradizionale. Al fine di garantire la riservatezza richiesta dalla normativa, la segnalazione deve essere inserita in due differenti buste chiuse: la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento; la seconda con la segnalazione, in modo da separare i dati

identificativi del segnalante dalla segnalazione. Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "riservata" al soggetto deputato a ricevere le segnalazioni (Avv. Stefano Termanini) e che dovrà essere inviata all'indirizzo seguente: Modena, Via dei Servi n. 56;

- canale interno di tipo informatico, che consiste nella seguente mail: stefano@avvtermanini.it, ad uso esclusivo del soggetto deputato alla ricezione delle segnalazioni, che ne garantisce la riservatezza sotto il profilo della tutela dei dati personali del segnalante;

- canale interno di tipo orale, che si attiva su richiesta del segnalante e che consiste nella effettuazione di un incontro entro un termine ragionevole, come previsto dal D. Lgs. 24/2023.

La società, al fine di compiutamente gestire le segnalazioni ricevute, con il presente atto, intende nominare quale soggetto deputato alla ricezione il consulente esterno Avv. Stefano Termanini, del Foro di Modena, con studio in Modena, Via Dei Servi n. 56, conferendo al medesimo espressa delega al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa di settore.

Tale soggetto provvederà a fornire riscontro al segnalante entro i termini di legge e a gestire la segnalazione insieme a chi, di volta in volta, in Querzoli S., posseda le competenze per analizzare tecnicamente l'oggetto della medesima.

Rimane ferma, nei limiti di legge di cui al D. Lgs. 24/2023, la possibilità di adire il canale esterno di segnalazione, gestito da ANAC, nonché di effettuare divulgazione pubblica.